

## GLI AUSTRIACI DISFATTI SUL PIAVE

Il popolo di Vienna e Berlino in rivolta. Il generale von Krenstatt fatto prigioniero dai nostri. 160,000 Austriaci sacrificati in cinque giorni d'offensiva.

### Italians More Than Holding.

The showing the Italians and the French and British forces aiding them are making against the Austro-Hungarian offensive, indicates that they have a strength that will do more than keep the enemy from advancing. The counter-offensives they are launching, in addition to holding their opponents at all points, are particularly encouraging. The Italians are shown to have been well prepared for the enemy, from guns to the best of fighting morale. A dispatch from Rome says that the Italian counter-assaults daily are becoming stronger and the chances of success for the Austrians more and more remote. With this optimism on the part of our allies in the best position to judge, there is extra

assurance for all. With no gain on the western front to justify the casualties of the Germans, and with the allied forces steadily growing stronger, the outlook for the central allies is far from what they would have us think it.

Austrian authorities say they did not start this drive on the Italians at the word of the kaiser. Is this by way of admission that they were the mans of starting the war at the command of Potsdam.

American "devil dogs," French "blue devils," English bulldogs—now what for the Italians, who are slamming it at the foe with such resistless fury?

### Per la bandiera Italiana

Ordine del giorno approvato dal Board of Aldermen

NEW YORK, 19—In seguito alla proposta del pubblicista Ferrero, residente in questa città, ieri si riunì il Board degli Aldermen ed approvò il seguente ordine del giorno:

DECIDE: Che il Board degli Aldermen solleciti la popolazione della città ad esporre più generosamente l'emblema nazionale particolarmente durante la "Flag Week" ed inoltre.

DECIDE: Che il Board degli Aldermen prenda questa occasione mentre una grande offensiva è lanciata contro l'Alleanza italiana, di richiedere ai cittadini quando espongono le bandiere dei nostri Alleati di includervi anche la bandiera d'Italia come dimostrazione del nostro apprezzamento per lo splendido servizio reso da questa Nazione alla causa della Civiltà e dell'Umanità e della nostra fiducia che il coraggioso Esercito italiano emergerà vittorioso dalla lotta che oggi sostiene.

### ITALO-AMERICANI MORTI O FERITI IN FRANCIA

Morti per accidente o altra causa: Domenico Caputo, di Brooklyn, N. Y.; John Marrone, di Brooklyn, N. Y.; Pasquale Papa, di Milbrook, N. Y.; Beniamino Purificato, di Brooklyn, N. Y.

Morto per ferite riportate: Clarence Filippi, di La Rue, Ohio.

Feriti gravemente: Teodoro Nesta, di Darrington, Wash.; Q. Battani, di Detroit, Mich.; Angelo Moncini, di S. Francisco, Cal.; Vincenzo Balitto, di Pittsburgh, Pa.

### DISSIONI DEL CABINETTO BULGARO

SOFIA, 18—Il Presidente del Consiglio Radoslavoff ha presentato al Re le dimissioni del Gabinetto. Il Re le ha accettate, ma lo ha pregato di rimanere in carica per disbrigo degli affari.

### TRUPPE AMERICANE IN ITALIA

WASHINGTON, 17—Telegrafano da Roma che il Colonnello Parsons ed altri ufficiali americani giunti in quella città con i servizi di ambulanza sono stati presentati dall'Ambasciatore americano Nelson Page al Ministro della Guerra generale Zupelli. Il Ministro si è congratulato con gli americani per il loro arrivo che, secondo le sue parole, si è verificato in tempo, dato l'inizio dell'offensiva nemica.

In questi circoli si ritiene che l'arrivo delle ambulanze americane in Italia significa che presto truppe americane si recleranno sul fronte del Piave. Esse non saranno in gran numero, giacché la loro presenza non dovrà servire ad altro fuor che a dimostrare che gli Stati Uniti appoggiano le causa dell'Italia in concorso con gli altri Alleati.

### LA MISSIONE AERONAUTICA ITALIANA

ROMA, 17—Da notizie attendibili, per quanto non ufficiali, si apprende che la Missione aeronautica italiana inviata nell'America del Nord non solo trovò in viaggio, ma è prossima a sbarcare in uno dei porti americani dell'Atlantico.

La Missione, come è noto, è diretta dal giornalista on. Giuseppe Beville e si compone di quarantadue membri. Essa è incaricata di risolvere con opportuni accordi col governo americano, i vari problemi che si riferiscono all'assistenza ed alla fornitura dei materiali necessari per lo sviluppo di una grande flotta aerea.

### LE RISERVE ITALIANE

LONDRA, 29—Gli Italiani hanno numerose truppe di riserva, disseminate sui punti strategici del campo di battaglia, pronte e lanciarsi nella mischia, nel caso gli austriaci tentassero un nuovo attacco.

### RIVOLTE POPOLARI A VIENNA

AMSTERDAM, 20—Alcuni reggimenti di cavalleria sono stati chiamati urgentemente a Vienna, dove sono scoppiate serie rivolte popolari.

La folla, dopo aver sacchereggiato i negozi di pane ed altre residenze del presidente del Consiglio dei Ministri Von Seydler, facendola segno ad una fitta sassaiuola.

Si vocifera che sono state lanciate anche delle pietre contro il palazzo imperiale.

### Comunicato Ufficiale

ROMA, 19—Il Ministero della Guerra ha fatto pubblicare il seguente Bollettino Ufficiale della guerra, sul rapporto spedito dal Comando Supremo al nostro fronte:

"La violenza della battaglia è alquanto diminuita lungo il fronte delle montagne, ma è aumentata lungo il Piave. La Terza Armata ha resistito ai poderosi sforzi compiuti dal nemico durante la giornata di ieri. Questi sul fronte da Maserda a Candelù ha rinnovato i tentativi di aprirsi una via sulla riva destra del fiume, ma è stato sanguinosamente respinto. Da Fossalta a Capo Sile la lotta furiosa è senza pausa.

"Nel limite nordico del Montello rafforzammo la nostra occupazione sul fiume, come pure a Casaserena.

"Nel pomeriggio il nemico lanciò due attacchi dal saliente nord est. Il primo fu arrestato verso oriente di una linea a nord est di Giavera. Il secondo fu arrestato immediatamente a sud della strada ferrata Scuro—Sant'Andrea. Nella regione di Monte Grappa respingemmo gli attacchi nemici ed effettuammo con successo una incursione che fruttò circa 100 prigionieri.

"Alla fine della Valle del Brenta e ad est della Valle Frenzela i colpi nemici furono prontamente arrestati. Sul margine orientale dell'Altipiano di Asiago le nostre truppe spazzarono il nemico presso Razza e dalle alture a sud di Sasso catturando circa 300 prigionieri.

"Nostrì riparti e contingenti francesi, in un poderoso attacco, guadagnarono terreno nello sperone di Costalunga e catturarono alcuni prigionieri.

"Formidabili attacchi nemici si alternano con i nostri contrattacchi. Al principio della vigorosa avanzata furono schiacciati dalla nostra resistenza ed arrestati da azioni controffensive. La lotta fu sospesa soltanto durante le scorse notte. Le valorose truppe delle nostre armate furono strenuamente provate, ma il nemico non fu abile di aumentare la esigua profondità della striscia di terreno entro la quale si svolsero i combattimenti per quattro giorni.

"Il numero dei prigionieri rimasti nelle nostre mani è di 1550.

"I nostri aviatori instancabili continuano a partecipare efficacemente alla battaglia, nonostante la forte pioggia.

"Numerosi prigionieri furono catturati dagli inglesi." DIAZ.

### NELLA ZONA DI MONTELLO IL NEMICO PERDE TERRENO

ROMA, 20—Gli Italiani hanno riacquisito Capo Sile e tutto il territorio fra il gomito di Zenson ed il Canale di Fossetta, mediante una serie di contrattacchi.

Sulla restante estensione della linea del Piave le truppe del generale Diaz contrattaccano con vigore in vari punti, respingendo il nemico verso la sponda occidentale del fiume e ricacciandolo in fuga tanto verso la parte settentrionale che verso quella meridionale. I distaccamenti nemici che s'erano avanzati nella regione del Basso Piave sono stati costretti ad abbandonare due terzi del territorio occupato.

Nuovi e notevoli progressi sono stati compiuti anche nella zona di Montello, dove il pericolo era maggiore.

Le perdite austriache sono enormi e sorpassano il quintuplo di quelle da noi riportate. Alcuni reggimenti nella zona di Montello sono rimasti distrutti.

Centosessantamila austriaci, fra morti, feriti e prigionieri, sono stati sacrificati dal Comando nei primi cinque giorni di questa sua disastrosa offensiva.

### SUL NOSTRO FRONTE TROVA SI UN MILIONE DI AUSTRIACI

ROMA, 18—L'Austria fa uso di tutti i suoi effettivi militari nell'offensiva sul fronte italiano, con il determinato proposito di ottenere risultati decisivi. Di circa 92 divisioni, ossia un milione e cento mila uomini, già 71 divisioni sono state identificate sul fronte di battaglia. Quanto alla qualità, le truppe adoperate dal nemico sono le più efficienti di tutta la massa.

Gli italiani, il morale dei quali è magnifico, contrattaccano il nemico con magnifica tenacia e gli infliggono perdite estremamente sanguinose. Si calcola che finora il numero dei prigionieri catturati dai nostri oltrepassa il totale di cinque mila.

La violenza della battaglia nel settore montuoso è di minuita, mentre va aumentando sul Piave dove rinnovati tentativi del nemico per attraversare il fiume fra Maserda e Candelù sono stati respinti dai nostri con perdite sanguinose a danno degli assalitori i quali hanno rinunciato ad ulteriori attacchi.

### UN DEPOSITO TEDESCO DI MUNIZIONI DISTRUTTO

Londra, 20—Un grande deposito tedesco di munizioni a Bruges ed usato per tenervi i siluri, è stato distrutto dagli aviatori degli Alleati, secondo afferma un dispaccio da Amsterdam alla "Central News."

### ALLA VEDOVA DI CESARE BATTISTI

FIRENZE, 19—Ieri, nella sede della Famiglia Volontaria Trentina, è stata solennemente consegnata dalla colonia italiana del Brasile, un ricco album ed una splen-

### UN REGGIMENTO UNGHERESE ANNIENTATO DAI NOSTRI

ROMA, 20—Gli ufficiali nemici catturati ieri durante la battaglia hanno ammesso che l'offensiva austriaca è fallita. Tanto gli ufficiali che i soldati austriaci sono profondamente impressionati dalle enormi perdite sofferte. Le perdite del nemico sono indescrivibili. A Monte Grappa, dove vennero lanciate all'assalto le riserve austriache, i mucchi di cadaveri ostacolano agli Italiani il movimento dei convogli e perfino delle truppe. La ventisettesima e la trentesima divisione austriache che si sono ritirate dalla regione di Monte Grappa sono ridotte a poche migliaia di uomini. La trentunesima divisione, che operava sul Montello, ha perduto duemila uomini. Qui, un piccolo gruppo italiano di assalto, è riuscito a penetrare nelle linee nemiche, dove ha ferito e catturato il Maggiore Generale Von Krnstatt, comandante della divisione. Il Generale è morto poco tempo dopo in un ospedale da campo.

Il 106.mo reggimento di fanteria ungherese è stato completamente distrutto. Tutto i suoi effettivi sono stati uccisi, feriti o catturati.

La quattordicesima divisione, operante nel settore di Candelù, ha sofferto enormi perdite.

Un messaggio austriaco, portato da un colombo viaggiatore catturato dagli Italiani, dice che la situazione è disperata e che mancano perfino le munizioni.

Gli Italiani stanno ammassando grandi forze di riserva nei punti strategici dietro il fronte di battaglia, pronti a lanciarle all'assalto in caso che l'offensiva austriaca dovesse divenire più minacciosa.

Nella regione di Fossalta le nostre truppe han rigettato verso il Piave gli austriaci ed han catturato Capodargine, tagliando fuori il nemico nel saliente di Meolo, a quattro miglia ad ovest del fiume.

La situazione italiana è, oggi, più favorevole di quella di ieri.

I soldati danno continue prove di eroismo e vanno agli assalti cantando inni patriottici.

### IL PORTO DI ZEEBRUGGE COMPLETAMENTE BLOCCATO

AMSTERDAM, 20—I luogotenenti George Coward e John Read, del reale corpo aereo, atterrati lunedì nella provincia dei Zealand e che debbono essere internati all'Aja, hanno dichiarato che il porto di Zeebrugge è bloccato. In una intervista del "Telegraaf" essi dicono che i tedeschi lavorano giorno e notte per aprire il passaggio del porto, ma tutte le notti aviatori inglesi vengono a disturbare il lavoro.

Non mancate di vedere MACISTE al New Strand Theatre Giovedì, Venerdì e Sabato-27-28-29 Giugno.

### PER INFORMAZIONE DEL PUBBLICO

Il Consolato Generale d'Italia in New York avuta conoscenza che si è istituito al No. 66 Broadway, New York, N. Y. un Ufficio sotto il nome di Italian Government Bonds Sales Bureau, Inc. avverte i connazionali che l'ufficio predetto non ha carattere ufficiale e non è riconosciuto né assistito dalle Regie Autorità Italiane degli Stati Uniti.

### L'ESTENSIONE DELLA LEVA MILITARE

Washington, 20—Il Segretario Baker, del Dipartimento di Guerra, ha dichiarato che non intende opporsi alle proposte del Prevosto Generale circa l'estensione dei limiti di età per la leva militare dai 18 ai 45 anni.

Ciò lascia facilmente supporre che il Congresso voterà la legge.

### L'AMERICA LATINA E LA SUA COOPERAZIONE AL NOSTRO FRONTE

PARIGI, 20—Il "Galois" studiando l'America latina e la Francia fa rimarcare l'importanza e la sincerità delle sue manifestazioni. Egli dice che la sua opera d'affrancamento è basata sui principii di libertà, di diritto e di giustizia portati al punto da destare l'ammirazione di quanti l'hanno visitato.

Il giornale considera che la cooperazione militare dell'America latina non sarebbe un fattore trascurabile. La sua cooperazione economica ha avuto un valore considerevole, perché l'aiuto del nuovo continente latino costituirà, dopo la guerra e per molti anni la base nella nostra vita nazionale. Reclama quindi l'intima fusione e la mutua compenetrazione delle idee e degli interessi, perché la loro attitudine ha lanciato tra le nobili repubbliche un nuovo ponte sull'oceano.

### IL PORTO DI ZEEBRUGGE COMPLETAMENTE BLOCCATO

AMSTERDAM, 20—I luogotenenti George Coward e John Read, del reale corpo aereo, atterrati lunedì nella provincia dei Zealand e che debbono essere internati all'Aja, hanno dichiarato che il porto di Zeebrugge è bloccato. In una intervista del "Telegraaf" essi dicono che i tedeschi lavorano giorno e notte per aprire il passaggio del porto, ma tutte le notti aviatori inglesi vengono a disturbare il lavoro.

Non mancate di vedere MACISTE al New Strand Theatre Giovedì, Venerdì e Sabato-27-28-29 Giugno.

### PER INFORMAZIONI

si ufficiali e numerosissime signore e signorine. Il Presidente del Consiglio ha inviato la sua adesione col seguente telegramma: "Plaudo patriottica iniziativa e cordialmente mi associo all'omaggio che costà viene reso ai nostri martiri eroici.—Orlando."